



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 26 ottobre 2016

Preg.mo Signor  
Bruno Dorigatti  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Premesso che

La Provincia autonoma di Trento, anche tramite società di sistema, al fine di favorire e promuovere lo sviluppo turistico assegna contributi a progetti ed iniziative collegati ai ritiri di società sportive sul territorio provinciale.

Lo stanziamento di risorse pubbliche è di norma erogato sulla base di un accordo di partnership che include impegni per la valorizzazione e la promozione del marchio territoriale Trentino.

Nella definizione degli accordi di partnership non viene accertata la capacità delle società sportive di far fronte ai propri impegni finanziari di medio-lungo termine in quanto questi aspetti non sono disciplinati dalla norma.

Non risulta che siano effettuate analisi preventive sul profilo delle società ospitate con specifica attenzione ai possibili effetti che potrebbero incidere sulla percezione dei valori identitari insiti nel marchio territoriale Trentino.

Trentino Sviluppo, in particolare, in caso di stipula di contratti, verifica, in funzione degli importi, l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dal D.Lgs n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti) mentre gli eventuali inadempimenti agli obblighi previsti dalla partnership sono disciplinati all'interno del contratto stesso, secondo la normativa vigente.

Via delle Orne, 32 – 38122 Trento  
tel. 0461 227380 – fax. 0461/227381  
movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Per quanto riguarda il piano di progetto, prima di sottoscrivere partnership con società sportive, le parti discutono e concordano le condizioni del rapporto (diritti e obblighi delle due parti), disciplinati successivamente da regolare contratto. Nel corso della partnership, si procede ad ottimizzare i diritti promo-pubblicitari di cui il Trentino può beneficiare.

A conclusione del periodo contrattuale Trentino Marketing rendiconta l'attività prevista dalla partnership, analizzando puntualmente i costi-benefici derivanti dall'accordo quali: visibilità mediatica del brand Trentino – attività di public relations – attività ed interazioni social media – presenze generate dall'evento e ricaduta economica sul territorio durante il ritiro.

Il ritorno degli investimenti in questo specifico ambito di intervento è calcolato sulla base di stime ipotetiche. Non risulta siano state condotte indagini con sufficiente grado di attendibilità sul territorio provinciale per valutare l'efficacia delle politiche di marketing collegate ai ritiri delle società sportive.

L'erogazione di risorse pubbliche è eseguita senza che sia preventivamente definita una tipologia di soggetti legittimati alla richiesta. Nonostante ciò, per la quasi totalità dei casi, si può affermare che le risorse pubbliche sono stanziare a favore di compagini sportive del mondo del calcio professionistico e prettamente maschili.

Ciò premesso, il Consiglio della Provincia autonoma di Trento impegna la Giunta a:

1. quantificare annualmente l'importo di risorse da stanziare a favore di società sportive ospiti sul territorio provinciale fissando soglie massime da destinare alla singola società del calcio professionistico nei cosiddetti periodi di alta stagione;
2. assicurare, previo parere della competente commissione consiliare, che la ripartizione delle risorse da stanziare sia effettuata nel rispetto della parità di genere dei soggetti legittimati alla richiesta;
3. privilegiare lo stanziamento di risorse per ospitare società sportive nei periodi di bassa stagione;



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

4. valutare l'introduzione di meccanismi per favorire una equa distribuzione di risorse tra le società sportive dilettantistiche e/o amatoriali e le compagini professionistiche assicurando altresì una quota per le società sportive con atleti disabili e con atleti minori di 10 anni;
5. predisporre, previo parere della competente commissione consiliare, un disciplinare per definire criteri, procedure di controllo e indirizzi in ordine alle modalità di erogazione di risorse pubbliche per il ritiro delle società sportive in Trentino al fine di garantire la massima e tempestiva trasparenza, una proficua ricaduta delle stesse sull'economia e sul tessuto locale e la tutela marchio territoriale in relazione alle attività collegate;
6. approntare un piano operativo per supportare gli enti locali che utilizzano il marchio territoriale Trentino nelle attività di compilazione del piano di progetto dell'iniziativa, di rendicontazione nell'impiego delle risorse pubbliche, di elaborazione di analisi costi-benefici ex-ante ed ex-post per valutare il raggiungimento degli obiettivi di marketing e di promozione territoriale in relazione all'investimento effettuato e alle modalità di utilizzo del marchio;
7. predisporre annualmente una relazione che evidenzi le iniziative sostenute anche indirettamente dalla Provincia nel settore dei ritiri di società sportive e ne raccolga gli esiti in termini di ricadute sul territorio e promozione del marchio.

Cons. prov. Filippo Degasperi